

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
Provincia di AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

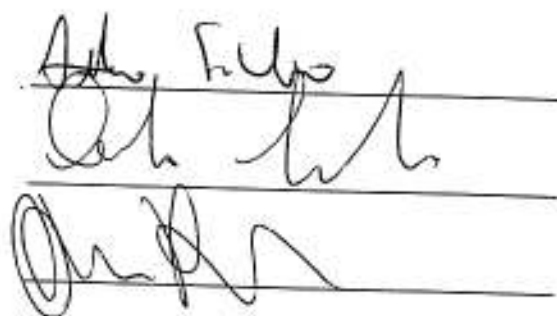
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Salvatore Piro (Presidente)

Leonardo Corbo (Componente)

Antonio Pitruzzella (Componente)



Comune di Campobello di Licata

Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 70 del 03/06/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e, all'unanimità di voti

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Campobello di Licata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 03/06/2013

L'organo di revisione



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

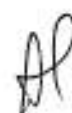
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- ***Referto controllo di gestione***
- ***Piano triennale contenimento delle spese***

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Antonio Salvatore Piro, Leonardo Corbo e Antonio Pitruzzella, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 82 del 27/12/2011, immediatamente esecutiva;

- ricevuta in data 10/05/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 10/05/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 56 del 21.12.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ♦ visto il regolamento di contabilità del Comune;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ♦ il Settore Affari Finanziari, di concerto con i Funzionari competenti per materia, ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi ed all'approvazione dell'elenco come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n° 247/2013;
- ♦ con delibera del Consiglio Comunale n° 56 del 21/12/2012 è stato verificato il permanere degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
- ♦ ai sensi dell'art. 77 bis, c. 11 del D.L. n° 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, è stato elaborato il Prospetto SIOPE riportante i flussi di cassa per l'esercizio finanziario 2012;
- ♦ ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. n° 138 del 13/08/2011 è stato elaborato l'"Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2012" da inviare alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana (allegato "P");

Accertato che:

- ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D. Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 618 del R.D. n° 827/1924;
- è stato parificato il conto della gestione degli Agenti contabili riscuotitori – Riscossione Sicilia SpA, DRS n° 162 alla n°168/2012;
- è stato parificato il conto della gestione dell'Agente contabile – economo comunale, DRS n° 171/2012;
- è stato parificato il conto della gestione dell'Agente contabile – Tesoriere comunale, DRS n° 170/2012;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 21.12.2012, con delibera n. 56;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 299.715,15 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 984 reversali e n. 2246 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da euro 1.756.870,59 ed estinta nel corso dell'anno 2012;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT agenzia di Campobello di Licata, reso entro il 18 aprile 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa al 01/01/2012 (giacenza)	€	8.222.930,43
Riscossioni (progressivo incassi al 31/12/2012)	€	9.938.912,25
Pagamenti (progressivo pagamenti al 31/12/2012)	€	10.889.450,71
Saldo	€	7.272.391,97

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			8.222.930,43
Riscossioni	3.703.542,17	6.235.370,08	9.938.912,25
Pagamenti	3.788.150,30	7.101.300,41	10.889.450,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			7.272.391,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			7.272.391,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	6.450.218,68	0,00
Anno 2011	8.222.930,43	1.756.870,59
Anno 2012	7.272.391,37	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.036.546,57, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	10.352.396,47
Impegni	(-)	9.315.849,90
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.036.546,57

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	6.235.370,08
Pagamenti	(-)	7.101.300,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-865.930,33
Residui attivi	(+)	4.117.026,39
Residui passivi	(-)	2.214.549,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.902.476,90
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.036.546,57

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	2.785.377,45	4.430.555,11
Entrate titolo II	4.751.167,63	3.799.240,09
Entrate titolo III	221.226,43	675.450,23
Entrate dei titoli IV e V che finanziano spese correnti	150.000,00	150.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.907.771,51	9.055.245,43
(B) Spese titolo I	7.537.026,06	7.678.331,63
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	237.945,18	192.765,80
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	132.800,27	1.184.148,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		500,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	132.800,27	1.183.648,00

Entrate titolo IV	253.563,85	511.050,34
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	253.563,85	511.050,34
(N) Spese titolo II	127.000,00	509.151,76
(O) differenza di parte capitale(M-N)	126.563,85	1.898,58
(P) Entrate per investimenti dest. Al finanz. Della spesa corrente (-)	150.000,00	150.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	40.000,00	158.651,76
(r) entrate correnti che finanziano investimenti		500,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	16.563,85	11.050,34

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata

e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	300.000,00	300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.371,00	10.371,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	310.371	310.371

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	Importo (accertamenti)	Spese	Importo (impegni)
Recupero Evasione ICI	322.933,82	Incarichi legali	96.479,36
Recupero Evasione Tarsi	43.000,00	Debiti fuori bilancio	273.842,64
		Spese riscossione tributi	53.993,95
totale	365.933,82	Totale	424.315,95

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 7.092.101,19, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale		
RESIDUI	COMPETENZA				
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			8.222.930,43		
RISCOSSIONI	3.703.542,17	6.235.370,08	9.938.912,25		
PAGAMENTI	3.788.150,30	7.101.300,41	10.889.450,71		
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			7.272.391,97		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00		
Differenza			7.272.391,97		
RESIDUI ATTIVI	4.166.301,47	4.117.026,39	8.283.327,86		
RESIDUI PASSIVI	6.249.069,15	2.214.549,49	8.463.618,64		
Differenza			-180.290,78		
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			7.092.101,19		
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo					
				Fondi vincolati	6.073.393,29
				Fondi per finanziamento spese in conto capitale	749.503,52
				Fondi di ammortamento	
				Fondi non vincolati	269.204,38
Totale avanzo/disavanzo			7.092.101,19		

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 NON SONO indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	10.352.396,47
Totale impegni di competenza	-	9.315.849,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.036.546,57

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	22.896,61
Minori residui attivi riaccertati	-	10.064.510,81
Minori residui passivi riaccertati	+	280.461,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.761.153,09

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.036.546,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.761.153,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		158.651,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		15.658.055,95
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		7.092.101,19

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	32.051,18	10.666.765,27	6073393,29
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	107.915,58	554.386,64	749503,52
Fondi di ammortamento	10.607.113,89		
Fondi non vincolati	4.020.207,54	4.595.553,98	269204,38
TOTALE	14.767.288,19	15.816.705,89	7092101,19

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾: si condivide quanto riportato nella delibera di giunta

- ¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifuite nel risultato di amministrazione.
- ² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio; ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.
- ³ Per l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che per l'anno 2013 i Comuni non possono acquisire immobili ai sensi del comma 138 dell'art.1 della legge n.228/202 che ha introdotto il comma 1-quater all'art.12 del D.L. 98/2011)

municipale n. 39 del 10.05.2013 in ordine al vincolo sulla quota libera dell'avanzo a salvaguardia di situazioni di potenziali passività.

Si precisa altresì, come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).





Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.645.195,01	2.785.377,45	4.430.555,11
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.217.372,80	4.751.167,63	3.799.240,09
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	156.045,48	221.226,43	675.950,23
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	931.718,18	253.563,85	511.050,34
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		1.753.946,94	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	936.480,04	821.866,19	935.600,70
Totale Entrate		9.886.811,49	10.587.148,49	10.352.395,47

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.884.522,96	7.537.026,06	7.678.331,64
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.299.999,20	127.000,00	509.151,76
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	265.357,00	1.991.892,12	192.765,80
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	936.480,04	821.866,19	935.600,70
Totale Spese		10.386.359,20	10.477.784,37	9.315.849,90

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-499.547,71	109.364,12	1.036.546,57
---	--------------------	-------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	700.000,00	40.000,00	158.651,76
--	-------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	200.452,29	149.364,12	1.195.198,33
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

JP

PA
by

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
totale entrate finali		9.008,00
totale spese finali		7.826,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		1.182,00
Saldo obiettivo 2012		631,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	-	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	-	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	-	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		-
Saldo obiettivo 2012 finale		631,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		551,00

L'ente ha provveduto in data 18.03.2013, prot. n. 3068 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 27/03/2013 e protocollato con numero: 0003876-27/03/2013-SC_SIC-R145-A.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
ICI	774.729,65	
IMU		1.700.684,58
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi		454.362,41
Addizionale IRPEF	135.101,47	400.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	153.801,28	59.068,35
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	4.469,77	6.803,39
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	2.294,31	396,18
Totale categoria I	1.070.396,48	2.621.314,91
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	1.680.199,82	1.562.160,62
TOSAP	31.547,45	29.546,54
Tasse per liquid. accertamento anni pregressi		213.585,93
Altre tasse		
Totale categoria II	1.711.747,27	1.805.293,09
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.593,70	3.307,11
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri	640,00	640,00
Totale categoria III	3.233,70	3.947,11
Totale entrate tributarie	2.785.377,45	4.430.555,11

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	170.000,00	322.933,82	108.133,82
Recupero evasione Tarsu	43.000,00	43.000,00	38.618,09
Recupero evasione altri tributi			
Totale	213.000,00	365.933,82	146.751,91

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:			
- RUOLO TARSU		1481745,00	
- da addizionale provinciale		-59269,00	
- da raccolta differenziata			
trasferimento MIUR ai sensi dell'art. 33 del DL 248/2007		6916,00	
<i>Totale ricavi</i>			1429392,00
Costi:			
costi del servizio di raccolta trasporto e smaltimento		1457408,00	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri interventi per raccolta differenziata		2541,00	
<i>Totale costi</i>			1459949,00
Percentuale di copertura			98%

La percentuale di copertura prevista era del 97,91%

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
215.457,24	200.000,00	200.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 74,56% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 74,83% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	43.847,12

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.720.606,52	1.731.635,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.731.442,54	1.824.731,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	123.557,59	29.980,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	175.560,98	212.893,53
Totale	4.751.167,63	3.799.240,09

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	126.905,64	313.625,57	186.719,93
Proventi dei beni dell'ente	38.691,81	35.866,47	-2.825,34
Interessi su anticipi e crediti	1.459,19	21.979,75	20.520,56
Utile netto delle aziende			
Proventi diversi	54.169,79	304.478,44	250.308,65
Totale entrate extratributarie	221.226,43	675.950,23	454.723,80

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	54.138,42	63.080,00	-8.941,58	86%	60%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	1.429.392,00	1.459.949,00	30.557,00	98%	
Altri servizi					

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
19.345,37	21.782,83	20.741,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	9.172,00	10.459,49	9.871,00
Spesa per investimenti			500,00

h) Utilizzo plusvalenze

Non ricorre la fattispecie

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono di 35.866,47 accertate, Sono diminuite di Euro 2.825,34 euro rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	21.279,85
Residui riscossi nel 2012	10.566,75
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	10.713,10

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	2.850.099,28	2.793.429,36	2.744.551,32
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	96.737,95	88.243,92	110.521,24
03 - Prestazioni di servizi	3.926.579,32	3.879.759,04	3.797.602,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.989,84	11.930,35	11.930,35
05 - Trasferimenti	556.477,43	301.414,85	315.962,37
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	118.826,14	107.897,44	98.418,20
07 - Imposte e tasse	201.241,67	184.194,97	323.867,78
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	122.571,33	170.156,13	275.478,13
Totale spese correnti	7.884.522,96	7.537.026,06	7.678.331,64

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	3.746.081,99	3.511.578,05
spese incluse nell'int.03	23.000,00	15.000,00
irap	172.016,85	175.306,81
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	298.498,05	306.129,51
totale spese di personale	3.642.600,79	3.395.755,35

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.881.428,11
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	767.741,77
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	528.076,26
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	156.608,56
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	61.900,65
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	3.395.755,35

12

dy

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	287,00
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	161.371,07
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	129.051,94
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	3.760,09
10) incentivi recupero ICI	3.659,41
11) diritto di rogito	8.000,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	306.129,51

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, non ha trasmesso tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, perché prorogato al 12 giugno 2013.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	208.511,99	204.029,56
Risorse variabili	53.710,00	37.027,47
Totale	262.221,99	241.057,03
Percentuale sulle spese intervento 01	7%	6,8%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammontano ad euro 98.418,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,8%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
20.131.347,00	20.131.347,00	509.151,76	19.622.195,24	3.950%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	158.651,76		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	50.500,00		
Totale		209.151,76	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	300.000,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale		300.000,00	
Totale risorse			509.151,76
Impieghi al titolo II della spesa			509.151,76

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	246.899,64	235.236,94	246.899,64	235.236,94
Ritenute erariali	416.383,16	429.365,71	416.383,16	429.365,71
Altre ritenute al personale c/terzi	70.328,67	76.000,00	70.328,67	76.000,00
Depositi cauzionali	11.663,99	12.612,48	11.663,99	12.612,48
Altre per servizi conto terzi	59.644,03	165.448,17	59.644,03	165.448,17
Fondi per il Servizio economato	16.925,00	16.925,00	16.925,00	16.925,00
Depositi per spese contrattuali	21,70	12,40	21,70	12,40

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate:

Anticipo spese per elezioni regionali	102.668,73
Reincasso mandati non estinti	62.779,44

spese:

Anticipo spese per elezioni regionali	102.668,73
Pagamento mandati non estinti	62.779,44

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,48%	1,40%	1,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	2.527.836,23	2.262.479,40	2.024.534,05
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	265.356,83	237.945,18	192.765,80
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.262.479,40	2.024.534,22	1.831.768,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	118.826,14	107.897,44	98.418,20
Quota capitale	265.357,00	237.945,18	192.765,80
Totale fine anno	384.183,14	345.842,62	291.184,00

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non si trova nella fattispecie

t) Contratti di leasing

L'Ente non si trova nella fattispecie

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	17.460.004,26	3.658.364,18	3.760.025,88	7.418.390,06	10.041.614,20
C/capitale Tit. IV, V	152.431,15	8.931,15	143.500,00	152.431,15	-
Servizi c/terzi Tit. VI	299.022,43	36.246,84	262.775,59	299.022,43	-
Totale	17.911.457,84	3.703.542,17	4.166.301,47	7.869.843,64	10.041.614,20

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	6.725.328,87	1.882.376,29	4.750.160,62	6.632.536,91	92.791,96
C/capitale Tit. II	1.677.220,79	146.981,37	1.342.572,29	1.489.553,66	187.667,13
Rimb. prestiti Tit. III	1.753.946,94	1.753.946,94		1.753.946,94	
Servizi c/terzi Tit. IV	161.183,96	4.845,70	156.336,24	161.181,94	2,02
Totale	10.317.680,56	3.788.150,30	6.249.069,15	10.037.219,45	280.461,11

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	22.896,61
Minori residui attivi	10.064.510,81
Minori residui passivi	280.461,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.322.075,31

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-10.134.406,16
Gestione in conto capitale	-187.667,13
Gestione servizi c/terzi	-2,02
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.322.075,31

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da un

processo di riaccertamento straordinario dei residui.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 475.838,69
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 125.000,00.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 10.373.110,24, iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	206.792,79	191.249,38	288.493,54	961.966,06	1.524.932,08	2.333.834,44	5.507.268,29
di cui Tarsu	206.792,79	191.249,38	288.493,54	961.966,06	1.524.932,08	1.730.219,98	4.903.653,83
Titolo II		77.796,52	30.566,73	144.494,13	123.705,01	1.143.854,55	1.520.416,94
Titolo III			178.656,00		31.373,64	179.284,20	389.313,84
di cui Tia							
di cui per							
sanzioni							
codice strada							
Titolo IV	125.000,00				18.500,00	343.847,12	487.347,12
Titolo V							
Titolo VI	157.774,43	721,93	102.337,95		1.941,28	116.206,08	378.981,67
Totale	489.567,22	269.767,83	600.054,22	1.106.460,19	1.700.452,01	4.117.026,39	8.283.327,86

PASSIVI							
Titolo I	2.113.675,24	760.344,17	1.253.782,79	228.587,17	393.771,25	1.692.814,56	6.442.975,18
Titolo II	128.447,80	30.590,75	892.896,43	172.397,71	118.239,60	509.151,76	1.851.724,05
Titolo III							
Titolo IV	94.597,34	7.425,47	43.281,94	5.605,63	5.425,86	12.583,17	168.919,41
Totale	2.336.720,38	798.360,39	2.189.961,16	406.590,51	517.436,71	2.214.549,49	8.463.618,64

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 299.715,15 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	64.006,69
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	235.708,46
Totale	299.715,15

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
65.450,41	248.840,23	299.715,15

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 28.191,63;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse ordinarie di bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono emerse le seguenti discordanze:

PROPITER S.p.A.

- Differenza di €. 4.545,62 dovuta alla maggiore quota di partecipazione deliberata dall'assemblea dei soci. La misura da adottare è quella di prevedere nel bilancio 2013 adeguata copertura.

DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A. in liquidazione

- La discordanza è da ricollegare al contenzioso sorto tra l'Ente e la società partecipata ed avente come oggetto la gestione della discarica sub-comprensoriale ed il servizio di igiene urbana. Sono in corso iniziative di ricomposizione del contenzioso tra le parti.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, non rispetta n. 4 parametri su 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con D.M. del 18/02/2013, come da prospetto allegato 5 al rendiconto e precisamente:

- il n. 2, il n. 3 il n. 4 e il n. 7.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

DRS n° 234/2013

Economo

DRS n° 178/2013

Concessionari

L'Ente ha chiesto, con nota del 16/05/2013 prott. 5322 e segg., a tutti i concessionari la resa del conto. Di questi hanno risposto i seguenti:

- Riscossione Sicilia Provincia di Trapani – DRS n° 262/2013;
- Riscossione Sicilia Provincia di Enna – DRS n° 261/2013;
- Riscossione Sicilia Provincia di Messina – DRS n° 260/2013;
- Riscossione Sicilia Provincia di Siracusa – DRS n° 259/2013;
- Riscossione Sicilia Provincia di Catania – DRS n° 258/2013;
- Riscossione Sicilia Provincia di Caltanissetta – DRS n° 257/2013;
- Equitalia Sud Roma – DRS n° 256/2013.

Consegnatari azioni

Vedasi mod. F "Inventario dei beni mobili finanziari", allegato al rendiconto.

Consegnatari beni

È in corso una ricognizione straordinaria dei beni mobili e immobili dell'Ente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;

c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	4382,40
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-4382,40
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	4592,20
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-4592,20

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	101.575,02
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	22.896,61
- minori debiti iscritti fra residui passivi	280.461,11
- sopravvenienze attive	
Totale	554.932,74
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1.178.082,91
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	10.064.510,81
- sopravvenienze passive	
Totale	11.242.593,72

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	9.063.317,24	8.482.371,76	9.130.958,30
B Costi della gestione	8.723.103,63	8.422.212,69	8.477.926,02
Risultato della gestione	340.213,41	60.159,07	653.032,28
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	340.213,41	60.159,07	653.032,28
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-116.441,06	-106.438,25	-76.438,45
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	313.712,48	676.897,45	-1.490.120,41
Risultato economico di esercizio	537.484,83	630.618,27	-913.526,58

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103. del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva che il risultato negativo di € - 913.526,58 è dovuto al riaccertamento straordinario dei residui e in particolare allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nell'inventario e nelle schede riferite a ciascun cespite.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.116.057,20	1.181.874,50	1.178.082,91

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		- 92.791,96
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	- 92.791,96	
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		97.318,65
di cui:		
- per maggiori crediti	97.318,65	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.526,69
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		275.478,13
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	275.478,13	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		- 10.064.510,81
Di cui:		
- per minori crediti	- 10.064.510,81	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		- 9.789.032,68

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali		23.810,95	- 4.762,19	19.048,76
Immobilizzazioni materiali	36.227.011,89	111.364,10	- 1.173.320,76	35.165.055,23
Immobilizzazioni finanziarie	515.478,28		8.855.110,24	9.370.588,52
Totale immobilizzazioni	36.742.490,17	135.175,05	7.677.027,29	44.554.692,51
Rimanenze				-
Crediti	18.038.795,83	413.304,42	- 10.037.050,18	8.415.050,07
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	8.503.401,78	- 1.070.506,76		7.432.895,02
Totale attivo circolante	26.542.197,61	- 657.202,34	- 10.037.050,18	15.847.945,09
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	63.284.687,78	- 522.027,29	- 2.360.022,89	60.402.637,60
Conti d'ordine	1.713.220,79	362.170,39	-187.667,13	1.887.724,05
Passivo				
Patrimonio netto	52.111.818,85		- 913.526,58	51.198.292,27
Conferimenti	507.875,11	350.000,00	- 101.575,02	756.300,09
Debiti di finanziamento	2.024.534,05	- 192.765,50		1.831.768,55
Debiti di funzionamento	6.725.328,87	- 189.561,73	- 92.791,96	6.442.975,18
Debiti per anticipazione di cassa	1.753.946,94	- 1.753.946,94		-
Altri debiti	161.183,96	7.737,47	4.380,08	173.301,51
Totale debiti	10.664.993,82	- 2.128.536,70	- 88.411,88	8.448.045,24
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	63.284.687,78	- 1.778.536,70	- 1.103.513,48	60.402.637,60
Conti d'ordine	1.713.220,79	362.170,39	-187.667,13	1.887.724,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri

indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- Incarichi fondo di rotazione per Euro 23.810,95 anni di riparto del costo in cinque.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	122.427,85	11.050,34
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.173.320,76
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	122.427,85	1.184.371,10

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Il Collegio, come già evidenziato nella relazione dell'anno precedente, osserva che non è possibile effettuare un confronto tra il valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012 e il valore risultante dalla quota di patrimonio netto delle partecipate poiché tale ultimo dato, alla data odierna non risulta disponibile.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B.II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva:

credito Iva anno precedente	€ 127.339,81
Utilizzo credito in compensazione	0.00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	€ 4.592,20
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	€ 4.382,40
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	€ 0.00
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	€ 127.549,61

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale pari a 913.526,50 euro, trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

- Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastruttura.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Il Collegio dei Revisori evidenzia, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) sono state fornite considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio dei revisori evidenzia altresì i seguenti aspetti:

- **attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria:** sono state rispettate le regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio.
- **rispetto degli obiettivi di finanza pubblica:** L'Ente ha rispettato gli obiettivi previsti dal patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- **attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio:** sono stati rispettati i principi della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- **attendibilità dei valori patrimoniali:** è stato verificato il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;

Il Collegio dei revisori prende atto del notevole sforzo che l'Amministrazione ha sostenuto e sta sostenendo in tema di riaccertamento dei residui. In tal senso questo organo la invita a porre in essere tutto quanto necessario per far sì che tale processo venga completato nell'esercizio in corso.

Il Collegio prende atto altresì che l'Ente si è dotato di un sistema contabile informatico molto più efficiente rispetto a quello precedente e ciò rappresenta una nota positiva in quanto consente una maggiore chiarezza nella lettura dei dati di bilancio.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati il Collegio rileva il permanere di una situazione di scarsa informazione rispetto ai dati contabili di tali Enti i quali disattendono sistematicamente la normativa civilistica in materia di bilancio e di informativa ai soci. Si invita l'Amministrazione Comunale a porre in essere quanto in suo potere per esercitare al meglio lo status di socio ed individuare misure risolutive nei confronti delle problematiche sollevate.

Riguardo ai debiti fuori bilancio il Collegio rileva che il ricorso a tale procedura, normalmente di carattere straordinario ed eccezionale, debba essere ulteriormente ridotto.

Relativamente alla quota libera dell'avanzo di amministrazione, si propone e si raccomanda di vincolarla a garanzia e salvaguardia di situazioni di potenziali passività e del venir meno in tutto o in parte delle posizioni creditorie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Salvatore Piro (Presidente)

Leonardo Corbo (Componente)

Antonio Pitruzzella (Componente)

